



## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### **SERVIZIO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO AL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI ALLOGGIATI PRESSO LE RESIDENZE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLA TOSCANA PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026 – DURATA 10 MESI**

#### **Articolo 1. Finalità ed obiettivi**

Per l'anno accademico 2025/2026 il DSU Toscana prosegue la sperimentazione del Servizio di Tutoraggio finalizzato alla promozione dell'accoglienza e del benessere degli studenti alloggiati all'interno delle proprie residenze universitarie e all'organizzazione e svolgimento di attività ricreative e culturali destinate agli studenti suddetti, secondo le indicazioni contenute negli atti di programmazione dell'Azienda.

Gli obiettivi principali da perseguire con l'attività in parola sono:

- Offrire una risposta concreta per aiutare i neo-alloggiati e gli alloggiati nell'inserimento all'interno delle residenze e dei nuovi contesti di vita con l'obiettivo di migliorarne la performance didattica;
- Favorire la socializzazione, il confronto e la collaborazione fra studenti per rendere il contesto ambientale in residenza ottimale per il proseguimento degli studi;
- Favorire la conoscenza dei servizi offerti all'interno della residenza universitaria e la promozione delle iniziative promosse dal DSU;
- Promuovere il benessere psicologico degli studenti e favorire un percorso partecipativo nella realizzazione degli eventi che il DSU intende realizzare nel corso dell'anno accademico;
- Favorire una gestione delle residenze universitarie (RU) che tenga conto delle esigenze espresse dagli studenti alloggiati.  
Favorire l'utilizzo responsabile degli spazi comuni nelle residenze, segnalando eventuali comportamenti che mettano a rischio la sicurezza e la civile convivenza all'interno delle strutture del DSU Toscana.

#### **Articolo 2. La figura del Tutor**

I tutor alla pari svolgeranno attività rivolte agli studenti alloggiati coadiuvando il Servizio Residenze. L'Affidatario del Servizio di cui al presente progetto dovrà realizzare le attività mediante l'impiego di studenti iscritti ad una delle facoltà attive sui tre Atenei (Pisa, Firenze e Siena)\* dando priorità agli studenti alloggiati in una delle residenze universitarie (RU) gestite dal DSU Toscana o che hanno avuto un'esperienza in una realtà similare.

(\*Con tale formulazione sono da intendersi incluse tutte le università riportate all'art. 1 punto1.3 del bando di concorso per la concessione di borse di studio e posti alloggio A.A. 2024/2025)

Ai tutor è richiesto di avere:

- attitudine, motivazione allo svolgimento di attività di supporto e assistenza ad altri studenti;
- buone capacità relazionali e comunicative;
- disponibilità e flessibilità in termini di orario, in relazione alle specifiche esigenze del servizio;
- esperienza preferibilmente maturata in attività simili in particolar modo nell'ambito del tutorato alla pari;
- conoscenza della vita da studente fuori sede, della realtà delle residenze universitarie e del territorio di riferimento;
- buona conoscenza della lingua italiana ed inglese;
- creatività e attitudine a produrre grafica promozionale per eventi culturali e ricreativi;

I tutor sono tenuti anche a:

- comportarsi in maniera accogliente e rispettosa del ruolo ed attività che andranno a svolgere;
- collaborare alla corretta realizzazione delle attività e degli interventi programmati;
- facilitare la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti alloggiati alle varie iniziative ed attività che verranno promosse;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dal referente dei tutor;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;

Per il tipo di attività richiesta è necessaria una buona predisposizione alla relazione, al rapporto con studenti di nazionalità diverse, oltre alla capacità di svolgere la propria collaborazione sia in autonomia che in équipe.

A tutti i tutor sarà offerta una formazione iniziale e durante il corso dell'anno saranno invitati a partecipare ad altri momenti formativi, di aggiornamento e alle riunioni di coordinamento delle attività.

### **Articolo 3. Descrizione dell'attività di competenza dei tutor e sedi di svolgimento**

I tutor svolgeranno le loro attività prevalentemente all'interno delle RU del DSU Toscana e coadiueranno il personale del Servizio Residenze delle tre sedi territoriali nelle seguenti attività:

- A. supporto nella fase d'accoglienza dei nuovi studenti alloggiati nel periodo delle assegnazioni dei posti alloggio;
- B. attività di promozione del servizio di supporto psicologico e delle ulteriori iniziative proposte dal DSU;
- C. supporto informativo agli studenti alloggiati attraverso colloqui, contatti telefonici e/o tramite posta elettronica;
- D. collaborazione alla progettazione e realizzazione d'incontri informativi con gli studenti alloggiati per presentare le **residenze** (logistica, regole, ecc.), le varie opportunità ed

**attività culturali e ricreative** offerte dal DSU Toscana ed il territorio in cui sono ubicate, la **città** (mobilità, tempo libero, cultura, ecc.);

- E. supporto informativo per le attività ricreative e culturali da concordare con il Servizio Residenze;
- F. supporto all'organizzazione e gestione di attività ricreative e culturali all'interno delle Residenze;
- G. supporto nella promozione delle esercitazioni procedure di evacuazione all'interno delle residenze universitarie;
- H. supporto informativo sulla erogazione del servizio mensa con particolare riferimento alle modalità di accesso;  
favorire la collaborazione del servizio residenze con i rappresentanti degli alloggiati e le associazioni studentesche;

Le attività sopra descritte saranno svolte in presenza salvo diverse modalità che saranno definite con il Servizio Residenze ed il referente delle attività di tutoraggio.

L'Affidatario del servizio di tutoraggio è tenuto ad organizzare le attività del tutor, tenendo conto degli obiettivi del Servizio Residenze e delle attività preventivamente concordate con il referente del tutorato. Dovrà altresì informare **per iscritto** il referente del tutorato individuato all'interno del Servizio Residenze, dei tempi e dei luoghi ove verrà svolta la sua attività all'interno delle residenze universitarie di riferimento in seguito elencate prima dell'effettivo inizio.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico e amministrativo di cui il tutor entrerà in possesso durante l'attività dovranno essere considerati riservati e non potranno essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'incarico come da normativa sulla privacy ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/16 (cd. Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e s.m.i. e dal D.lgs. n. 196/2003 aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56).

A tale riguardo l'operatore al momento della firma della lettera/ordine-Contratto dovrà sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile esterno del Trattamento dei dati (RTD) di cui è titolare l'Azienda.

Per lo svolgimento delle attività previste dall'incarico, il tutor dovrà avvalersi di risorse strumentali messe a disposizione dal Servizio aziendale ospitante e di cui dovrà avere la massima cura e attenzione. L'utilizzo di strumentazione propria potrà essere consentito solo previa autorizzazione da parte dell'Azienda.

I giorni e le fasce orarie di svolgimento delle attività di tutoraggio saranno definiti in fase di avvio del progetto, sulla base della programmazione concordata tra l'Azienda e l'Affidatario del servizio, e riportati in un apposito calendario. Tale calendario potrà essere aggiornato o modificato in funzione delle esigenze progettuali, su richiesta dell'Azienda, che comunicherà eventuali variazioni di sede e orario con un preavviso minimo di 48 ore.

Le attività di tutoraggio dovranno svolgersi per un monte orario pari a:

per servizio Residenze Firenze = 600 ore complessive  
per servizio Residenze Pisa = 600 ore complessive  
per servizio Residenze Siena = 600 ore complessive

Il progetto sarà remunerato sulla base di una tariffa oraria, definita in sede di aggiudicazione del servizio, pari ad Euro 20,00 IVA (5%) esclusa per un totale complessivo di Euro 36.000,00

IVA esclusa e pertanto Euro 37.800,00 IVA compresa. La tariffa deve intendersi onnicomprensiva dei costi assicurativi, spese di trasporto e quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività.

Le attività potranno svolgersi presso una o più residenze e mense universitarie indicate nell'elenco seguente:

<b>Sede</b>	<b>Strutture aziendali di riferimento</b>	<b>Indirizzo</b>
<b>FIRENZE</b>	<b>Bar Novoli</b>	Via delle Pandette, 3 - Polo Scienze Sociali
	<b>Calamandrei e Coffee.to</b>	Viale Morgagni, 51
	<b>Caponnetto</b>	Via Giovanni Miele, 3, 50127 Firenze FI
	<b>Dino Campana</b>	Via San Salvi, 12
	<b>David Sassoli (Campus Morgani)</b>	Viale Morgagni, 51
	<b>Il Cipressino</b>	Via Pietro Fanfani, 2, Firenze
	<b>Mario Luzi</b>	Piazza Dalla piccola, 6
	<b>Margherita Hack</b>	Via Sandro Pertini, 50 – Calenzano
	<b>Mensa ISIA</b>	Via Pisana, 79
	<b>Montedomini</b>	Via dei Malcontenti, 6
	<b>Polo Sesto Fiorentino</b>	angolo via Lazzerini con via Lastruccia - Sesto Fiorentino
	<b>Salvemini</b>	Piazza indipendenza, 15
	<b>Samb Modou e DiopMor</b>	Via del Mezzetta, 9
	<b>San Gallo</b>	Via San Gallo, 58
	<b>Sant'Apollonia</b>	Via Santa Reparata 12
	<b>Santa Marta</b>	Via Santa Marta c/o Dip,to Ingegneria
	<b>SARNI Ristorazione</b>	Via Ciolfi Dino 50041 - Calenzano (FI)
<b>PISA</b>	<b>SIAF</b>	c/o Ospedale del Mugello - Borgo San Lorenzo
	<b>SIAF San Salvi</b>	Via San Salvi, 12
	<b>Val di Rose "G. e T. Mattei"</b>	Via Lazzerini, 210 - Sesto Fiorentino
	<b>Varlungo</b>	Via di Varlungo, 8
	<b>Via Romana</b>	Via Romana, 11
	<b>Villino Bianca</b>	Via Pisana, 165
	<b>Bar/Punto ristoro Economia e Management</b>	Via Cosimo Ridolfi, 10
	<b>Betti</b>	Via Enrico Betti
	<b>Cameo</b>	Via Cameo, 51
	<b>Don Bosco</b>	Via Don Bosco, 3
	<b>Fascetti</b>	P.zza dei Cavalieri, 6
	<b>Gambacorti</b>	Lungarno Gambacorti
	<b>Garibaldi</b>	Via Garibaldi, 64
	<b>Bar/Punto ristoro Le Piagge</b>	Via Giacomo Matteotti, 11
<b>SIENA</b>	<b>Mariscoglio</b>	Via Venezia Giulia, 2
	<b>Martiri</b>	Via Martiri, 7
	<b>Nettuno</b>	Lungarno Pacinotti, 33
	<b>Ospedale Lotti</b>	Via Roma, 147 - Pontedera
	<b>Praticelli</b>	Via Giovanni Berchet, San Giuliano Terme
	<b>Rosellini</b>	Via Rosellini, 6
	<b>Via Francesco da Buti</b>	Via A. Vespucci
	<b>Bar Polo didattico Mattioli</b>	Via Pier Andrea Mattioli, 10
	<b>Bar Polo didattico San Francesco</b>	Piazza San Francesco, 7
	<b>Bar Polo didattico San Niccolò</b>	Via Roma, 56

<b><u>De Nicola</u></b>	Via De Nicola, 9
<b><u>Fontebranda</u></b>	Via di Fontebranda, 41
<b><u>La Tognazza</u></b>	Via Ferrini, 43 – Monteriggioni
<b><u>Mattioli</u></b>	Via Mattioli, 8
<b><u>Peppino Impastato</u></b>	Via Don Minzoni, 3 - Loc. Uopini, Monteriggioni
<b><u>Piccolomini</u></b>	Via Piccolomini, 61
<b><u>Policlinico Le Scotte</u></b>	Viale Bracci, 16
<b><u>Sallustio Bandini</u></b>	Viale Sardegna, 33
<b><u>San Marco</u></b>	Via San Marco, 98
<b><u>Sant'Agata</u></b>	Via Sant'Agata, 1
<b><u>Self Service San Miniato</u></b>	Via Enrico De Nicola, 9
<b><u>Sperandie</u></b>	Via delle Sperandie, 33, 53100 Siena SI, Italia
<b><u>XXIV Maggio</u></b>	Via XXIV Maggio, 43

#### **Monte ore necessarie**

Per le attività di tutoraggio ogni sede avrà a disposizione uno specifico monte ore come da prospetto seguente:

<b>SEDE TERRITORIALE</b>	<b>ORE</b>
Residenze Firenze	600
Residenze Pisa	600
Residenze Siena	600

Le ore di servizio, svolte dai tutor e gestite dall’Affidatario per ogni sede su richiesta dell’Azienda, saranno oggetto di monitoraggio del referente dei tutor in base alla varie attività da realizzare. Il monte ore sopra indicato è un valore massimo in quanto l’Azienda corrisponderà all’aggiudicatario soltanto l’importo corrispondente alle effettive prestazioni rese agli studenti in base alle ore effettivamente svolte.

A tal fine, l’Affidatario del servizio di tutoraggio predisporrà e gestirà appositi registri di presenza dei tutor, al fine di documentare con precisione le ore di servizio effettivamente svolte. Copia di tali registri, unitamente a una sintetica reportistica sulle attività realizzate, dovrà essere trasmessa all’Azienda con cadenza bimestrale. Ciò consentirà un monitoraggio puntuale dell’andamento del progetto e faciliterà la rendicontazione delle attività svolte.

#### **Articolo 4. Durata del servizio**

Il Servizio si svolgerà per la durata di 10 (dieci) mesi:

- a) dal 01 ottobre 2025 al 31 luglio 2026.

#### **Articolo 5. Fatturazione e pagamenti**

La Stazione Appaltante è soggetta all’applicazione dello “Split payment” ai sensi del comma 1 dell’art. 1 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modifiche nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura IVA “Scissione dei pagamenti”. La fatturazione delle prestazioni dovrà avvenire mensilmente,

nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Le fatture elettroniche, intestate all’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente tramite Sistema di Interscambio (SDI) secondo le relative specifiche tecniche:

Fatturazione Elettronica sede di Firenze: Codice univoco ufficio: PVBWDD; Nome ufficio: FatturaPA\_DSU\_FI

e secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG ..... la denominazione del Settore Aziendale in favore del quale è stata effettuato il servizio.

I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall’art. 4, c. 2, lettera a) del D.lgs. 231/2002 e ss.mm.ii, a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, dopo l’accertamento con esito positivo del Responsabile Unico del Progetto (RUP) così come sopra previsto per le modalità di fatturazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Ai fini del pagamento del corrispettivo l’Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell’art. 11 del D.lgs. 36/2023, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l’Azienda non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente appalto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all’autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall’Appaltatore per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dalle risultanze del DURC risulti una inadempienza contributiva, l’Azienda segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. In caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione del contratto, l’Azienda tramite il RUP trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC, è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’Appaltatore impiegato nell’esecuzione del contratto, l’Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all’art. 11 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

La fattura relativa all’ultima parte del corrispettivo contrattuale deve essere emessa dopo il rilascio del Certificato di regolare esecuzione e il relativo pagamento viene disposto secondo quanto previsto dall’art. 4, comma 2, lettera a) del D.lgs. 231/2002 e ss.mm.ii, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa alle medesime condizioni, compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’Appaltatore ai sensi dell’art. 11 del D.lgs. 36/2023 sopra previste per i pagamenti delle fatture emesse in corso di esecuzione.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 986-989, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sul conto corrente dedicato anche in via esclusiva alla presente commessa, indicato dallo stesso.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Affidatario fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali di cui all'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

#### **Articolo 6. Estensione al personale ed ai collaboratori dell'Appaltatore degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento**

L'Operatore economico affidatario, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario approvato con Deliberazione di Consiglio del Amministrazione n. 10 del 4/3/2014, quale parte integrante del presente capitolo, sebbene non allegato, e reso disponibile sul sito aziendale, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione del servizio, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

#### **Articolo 7. Garanzia definitiva e assicurazioni**

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Aggiudicatario sarà tenuto a versare garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle modalità ivi previste.

La garanzia deve essere presentata in originale all'Amministrazione aggiudicante prima della formale sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'Affidatario non ottemperi a quanto sopra previsto la Stazione appaltante ne dichiara la decadenza dall'aggiudicazione. La garanzia definitiva è svincolata nella quota residua del 20% soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale. Essa va reintegrata qualora l'Azienda proceda con escussioni per fatti connessi con l'esecuzione del contratto di appalto; qualora ciò non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC inviata dalla Stazione appaltante, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste dal presente capitolo per i casi di risoluzione

Ai fini della stipula del contratto, l'Operatore aggiudicatario dovrà dimostrare di aver provveduto ad assicurare se stesso e il personale impiegato per la Responsabilità civile verso i terzi per qualsiasi evento o danno che possa causare nello svolgimento del servizio, esonerando espressamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

#### **Articolo 8. Effetti dell'aggiudicazione, contratto ed esecuzione**

Ogni spesa relativa alla stipulazione del contratto, che avverrà in conformità alle disposizioni di legge vigenti al momento in cui avrà luogo, è a carico dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione in attesa della stipula del contratto, può se necessario, chiedere l'esecuzione anticipata del Servizio; in tal caso il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le norme previste dal Capitolato. La stipulazione del contratto sarà possibile soltanto previa adozione della Determina di aggiudicazione. Una volta intervenuta l'aggiudicazione, quest'ultima sarà prontamente comunicata all'aggiudicatario a mezzo PEC. E' fatta comunque salva, in sede di autotutela, la possibilità per l'Amministrazione Comunale di non procedere all'aggiudicazione. E' fatto divieto assoluto di cessione del contratto da parte dell'operatore aggiudicatario. E' fatto altresì divieto assoluto di rinnovo tacito del rapporto contrattuale.

### **Articolo 9. Controlli**

In ogni momento l'Amministrazione, tramite il RUP o un suo delegato, può effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'aggiudicatario.

Potrà altresì richiedere relazioni e/o report ulteriori rispetto a quelli previsti dall'art. 3 relativamente all'andamento del servizio.

La prestazione è soggetta a verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la rispondenza alle prescrizioni tecniche\o ai requisiti pattuiti. La prestazione è rifiutata quando risulti difforme o comunque non rispondente alle condizioni stabilite, mentre è dichiarata rivedibile quando non risulti, per difetti di lieve entità, perfettamente conforme e dette condizioni; in tal caso l'Operatore affidatario deve uniformarsi nel termine indicato dall'Azienda.

L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'Operatore dalla responsabilità per eventuali difetti o imperfezioni che dovessero essere accertati successivamente.

### **Articolo 10. Variazioni**

L'Amministrazione può richiedere eventuali variazioni e/o rimodulazioni del servizio oggetto di affidamento per garantire il mantenimento delle finalità e degli obiettivi del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

### **Articolo 11. Inadempienze e penalità**

L'Azienda, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze da parte dell'Appaltatore nell'espletamento del servizio, applicherà le penali di seguito indicate:

- ✓ per ogni settimana di ritardo sull'effettuazione di un servizio programmato, se non giustificato da motivi oggettivi: Euro 80,00;
- ✓ mancato svolgimento dei servizi di cui all'art. 3 (per ogni inadempimento) per fatto imputabile all'Appaltatore: Euro 80,00;
- ✓ assenza agli incontri formativi e informativi senza giustificato motivo oggettivo: Euro 50,00;
- ✓ mancata produzione della reportistica entro il termine massimo di 15 giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante: Euro 50,00.
- ✓ mancato adeguamento delle prestazioni alle prescrizioni indicate dopo invito dell'Amministrazione a conformità: Euro 150,00.
- ✓ in caso di ogni altra inadempienza agli obblighi contrattuali assunti non specificatamente sopra indicata: Euro 80,00.

Il ritardo viene determinato computando ogni giorno naturale e consecutivo decorrente dai termini iniziali previsti per le singole tipologie di adempimento.

Le penali sopra indicate non sono applicabili qualora non siano imputabili all'Appaltatore e tale circostanza sia dimostrata dallo stesso.

Prima di applicare la penale, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore l'avvio del procedimento tramite PEC; l'Appaltatore entro 5 (cinque) giorni potrà inviare le proprie controdeduzioni e qualora queste ultime non vengano accolte, l'Azienda applicherà la penale decurtandola dalle competenze dell'Appaltatore, operando detrazioni sulle fatture emesse o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui all'articolo 7 che dovrà essere reintegrata senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti la validità e fondatezza delle controdeduzioni presentate dall'Appaltatore, non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali senza necessità di ulteriori adempimenti.

Nel caso in cui tali violazioni risultassero gravi e/o ripetute, la Stazione appaltante si riserva di applicare come penale il 10% del corrispettivo mensile riferito al mese in cui si è verificata l'inadempienza.

Qualora le penali applicate superino il dieci per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente della Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Nei casi in cui l'Amministrazione rilevi gravi o reiterate inadempienze dell'Appaltatore rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, invita questo a conformarsi ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni consecutivi, decorso inutilmente il quale il contratto si considera risolto di diritto.

## **Articolo 12.Risoluzione e recesso**

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali di cui all'art. 11 e salvo quanto previsto all'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

L'Azienda si riserva di effettuare verifiche e controlli sull'andamento della prestazione. Se da questo risultano difformità rispetto alle condizioni pattuite l'Appaltatore deve conformarsi entro il termine indicato dall'Azienda. Nel caso perduri l'inadempimento l'Azienda può procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

L'Azienda procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/01 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflag e revolving door).

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dalla legge;
- b) messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- c) abbandono dell'appalto, salvo che per causa di forza maggiore;
- d) impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore;
- e) violazioni ripetute delle prescrizioni del presente Capitolato;

- f) ripetuta inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o mancata applicazione a questo dei contratti collettivi di lavoro;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) cessione del contratto a terzi;
- i) violazione grave e/o ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- j) subappalto;
- k) comminazione di penali per un importo pari al 10% dell'importo dell'appalto;
- l) in tutti i casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.
- m) perdita dei requisiti soggettivi occorrenti per l'affidamento del contratto

In ognuna delle ipotesi sopra previste, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Azienda, in forma di PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione l'Azienda non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni. A seguito della risoluzione del contratto l'Appaltatore incorre nella perdita della garanzia di cui all'articolo 7 che resta incamerata dall'Azienda ed è fatto salvo il risarcimento danni delle somme dalla stessa sostenute per l'eventuale nuovo contratto da stipularsi con altro Operatore economico e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC.

Ai sensi dell'art. 123 d.lgs. 36/23 e s.m.i., l'Azienda si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal rapporto contrattuale per sopravvenuti motivi di interesse pubblico fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

### **Articolo 13. Subappalto.**

Il subappalto non è ammesso, attesa la natura delle prestazioni richieste caratterizzate da un elevato livello di fiducia, continuità e qualificazione professionale che richierebbero di essere non adeguatamente garantite laddove l'esecuzione fosse rimessa a soggetti terzi. Il subappalto è pertanto incompatibile con la natura fiduciaria del servizio di cui trattasi.

### **Articolo 14. Clausola di revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art. 60 e dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, è ammessa la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo contrattuale complessivo. In tal caso, la revisione opera nella misura dell'80% del valore eccedente la predetta soglia, applicata alle prestazioni da eseguire.

Il CPV 80590000-6 è Servizi di tutorato, pertanto ai sensi del medesimo Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la determinazione della variazione si farà riferimento alla ponderazione tra i seguenti indici di costo, desunti dalla Tabella D1 del suddetto Allegato. Il RUP verifica l'andamento dei prezzi contrattuali con **cadenza mensile**.

Il valore di riferimento iniziale è quello del mese di adozione della Determinazione di affidamento dell'appalto. In caso di proroga o sospensione dei termini, si considera il mese in cui cade il termine massimo ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora, in esito alla verifica, sussistano le condizioni per l'attivazione della revisione dei prezzi, il RUP promuove, entro 30 giorni, l'adozione degli adempimenti necessari per la formale revisione del corrispettivo, da applicare alle prestazioni residue, con comunicazione scritta all'Appaltatore.

#### **Articolo 15. Altre disposizioni**

Per quanto non convenuto esplicitamente nel presente Capitolato si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/23 e s.m.i., alle Leggi e ai Regolamenti vigenti.

#### **Articolo 16. Controversie e Foro competente**

Qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto sarà deferita al Foro di Firenze.

#### **Articolo 17 . Responsabile Unico del Progetto e assistente**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è il Dott. Giuseppe Cioffi, Coordinatore del Servizio Residenze della sede Firenze dell'Azienda: [gcianni@dsu.toscana.it](mailto:gcianni@dsu.toscana.it)

E' individuato altresì come Assistente del RUP il Dott. Leonardo Pampaloni, dipendente del Servizio Residenze della sede di Firenze dell'Azienda: [lpampaloni@dsu.toscana.it](mailto:lpampaloni@dsu.toscana.it)